

GRAFFIO DI GATTO
“Monti: da Speedy a Quinto Fabio Massimo”

Questo Governo è iperattivo: viaggi di qua e di là; discussioni con le parti sociali (ma solo con una parte delle parti!); decreti legge (tanti!); comparsate televisive; dichiarazioni a gogo.....

Niente da dire: Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari vari si agitano e si muovono, spesso scompostamente. Con pochi risultati, nel 2012.

Noi, ci limitiamo a registrare che:

- 1) l'Italia è ufficialmente entrata in "recessione tecnica". Recessione.....non quisquiglie, con un PIL che cala, con l'inflazione che cresce, con i salari pubblici stoppati fino al 2014;
- 2) il Governo è -quantomeno- sfortunato, sul piano interno (Val di Susa, CGIL, suicidi degli imprenditori nel Nord-Est) e sul piano internazionale (Lamolinara, Latorre-Girone);
- 3) il DECRETO LIBERALIZZAZIONI scade il 24 Marzo;
- 4) il DECRETO SEMPLIFICAZIONI NON FISCALI scade il 9 Aprile, ma il suo iter risulta ancora lungo e tortuoso;
- 5) il DECRETO sulle SEMPLIFICAZIONI FISCALI, varato dal Governo 13 gg. fa, arriva adesso al Senato;
- 6) continuano le LUNGAGGINI sullo SPENDING REVIEW (Giarda, dove sei?);
- 7) non si vuole fare una seria RIFORMA FISCALE;
- 8) il PNR (piano nazionale sulle riforme) latita, ma l'Europa aspetta.

In sintesi, i temi sospesi riguardano: le banche (azzeramento della commissioni bancarie?), le telecomunicazioni (ultimo miglio), il mancato automatismo del fondo di riserva, la tesoreria unica (50% della liquidità locale da versare a Roma), il provvedimento sugli "esodati", il problema degli insegnanti di sostegno, l'Articolo 18 ed i discorsi collegati, la vicenda dei comparti del pubblico impiego, il piano nazionale delle riforme, il conflitto di interesse.

Ormai, abbiamo (purtroppo) alcune certezze:

- a) che l'IMU ci costerà cara (la nostra formula dell'IMU è: $IMU=ICI \times 3$;
- b) che continua la rincorsa del prezzo dei carburanti;
- c) che è ormai inevitabile l'aumento autunnale dell'IVA;
- d) che lo spread non è "edibile" cioè mangiabile;
- e) che non si vogliono colpire le banche, i grossi patrimoni, i veri evasori;
- f) che si continueranno a bastonare i soliti noti, ossia i pensionati ed i pubblici dipendenti;
- g) che ai costi della politica si farà solo un po' di solletico.

Constatiamo e registriamo. Monti si è trasformato: da SPEEDY GONZALES (su tasse e pensioni) a QUINTO FABIO MASSIMO, il temporeggiatore (su tutto il resto).

Amen?

LENIN

12/03/2012, Vicenza

